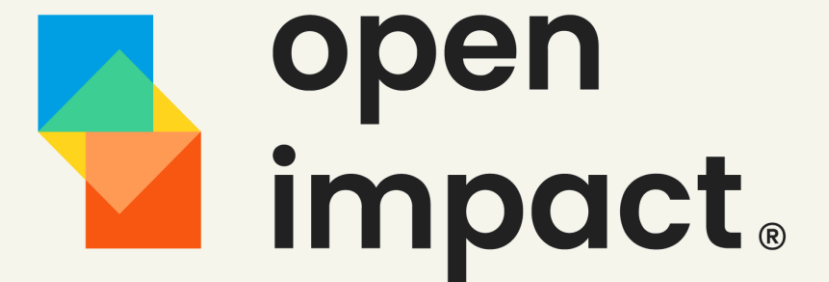

La via cooperativa alla prova del futuro

***Accanto – Legacoop,
Milano 7 novembre 2023***

Luigi Corvo

***Università degli Studi
Milano-Bicocca***



La via cooperativa alla prova del futuro

1. Genealogia dell'innovazione: da pionieri a follower
2. Perché la cooperazione è desiderabile?
3. Un benchmark utile: la escalation della *green economy*
4. I futuri possibili della *social economy*: la sfida del «valore integrale» nella prospettiva Next Gen
5. La cooperazione può guidare la «rivoluzione della contabilità»?
La necessità e l'ambizione di «reinventare il mondo»

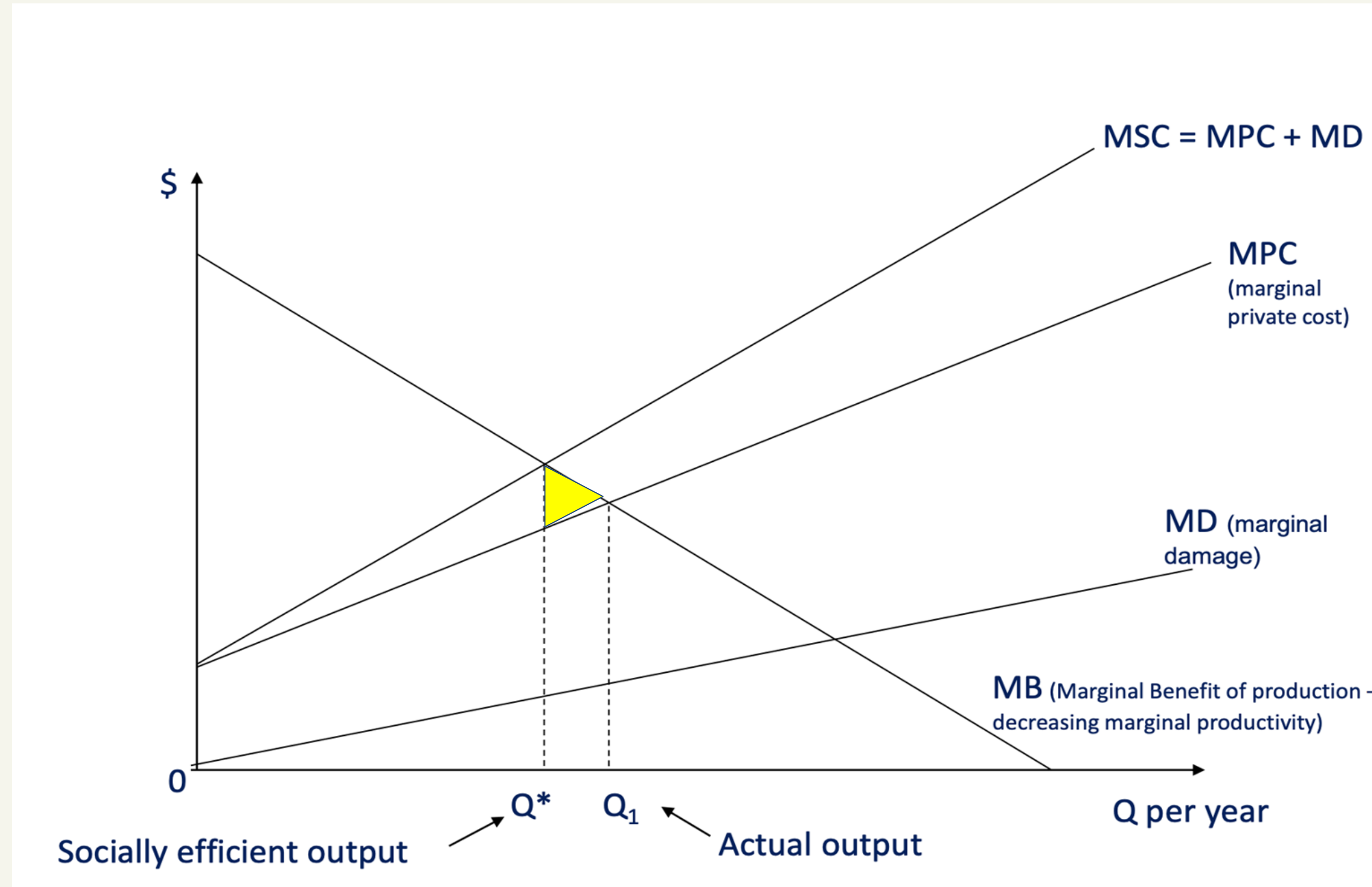
La via cooperativa alla prova del futuro

*Da pionieri a follower
dell'innovazione*



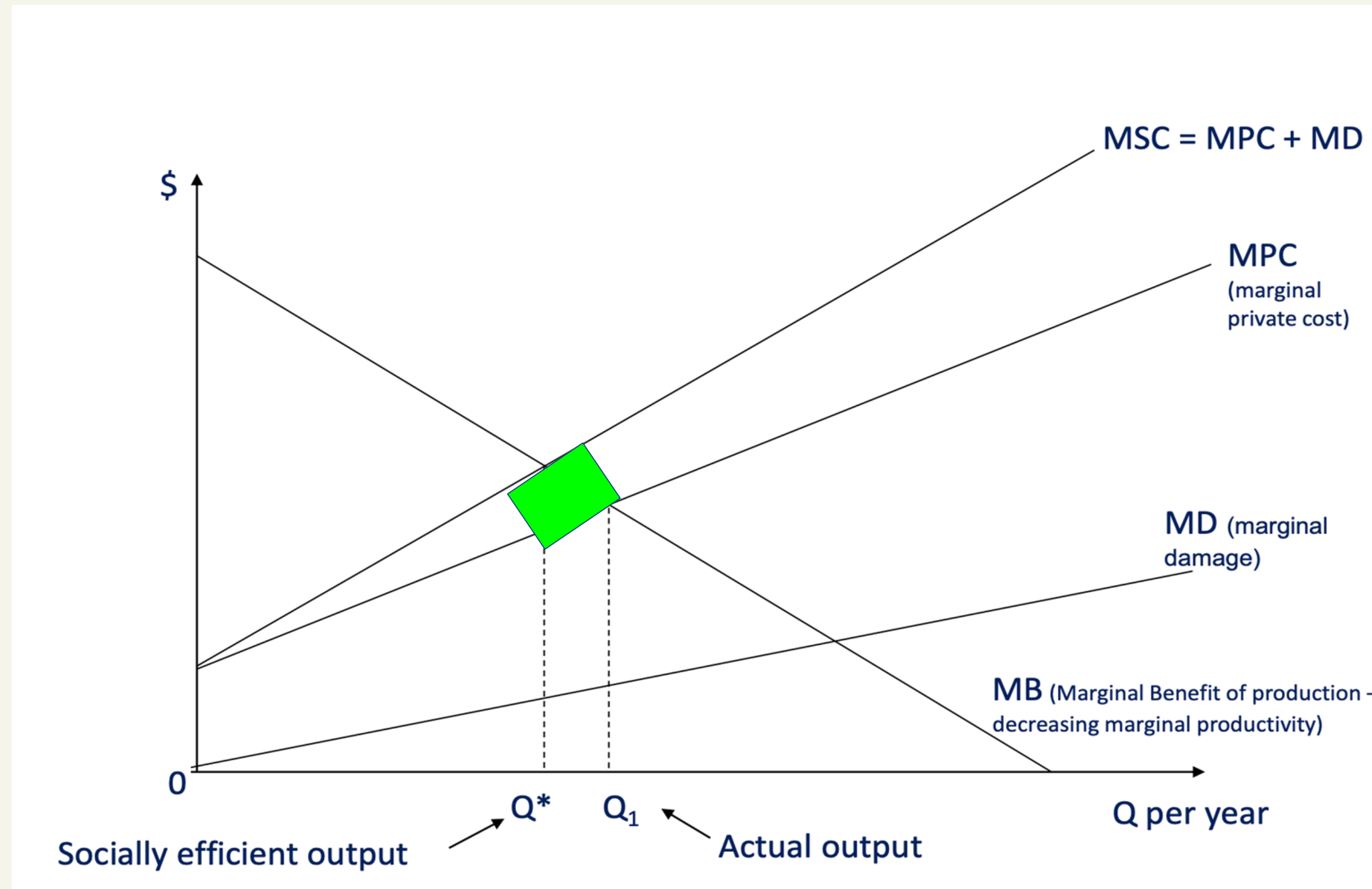
Perché la cooperazione è desiderabile?

Se la produzione si riduce per giungere al punto di efficienza sociale, si crea **un'area di perdita di profitto** (area gialla).



Perché la cooperazione è desiderabile?

Tuttavia, se la produzione si riduce per giungere al punto di efficienza sociale, si crea un'area di **social value** (area verde).



Perché la cooperazione è desiderabile?

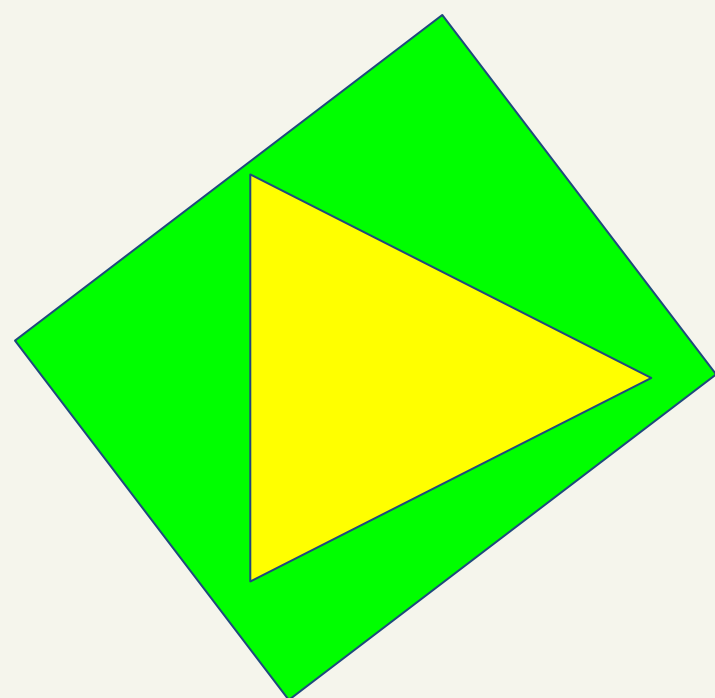
L'area verde, quella del social value, è più ampia dell'area gialla, quella della perdita di profitto.

Come? 3 pattern del 900:

- 1) pattern negoziale (Teorema di Coase)
- 2) pattern fiscale (Tassa Pigouviana)
- 3) **pattern cooperativo** (Soluzione dei commons)

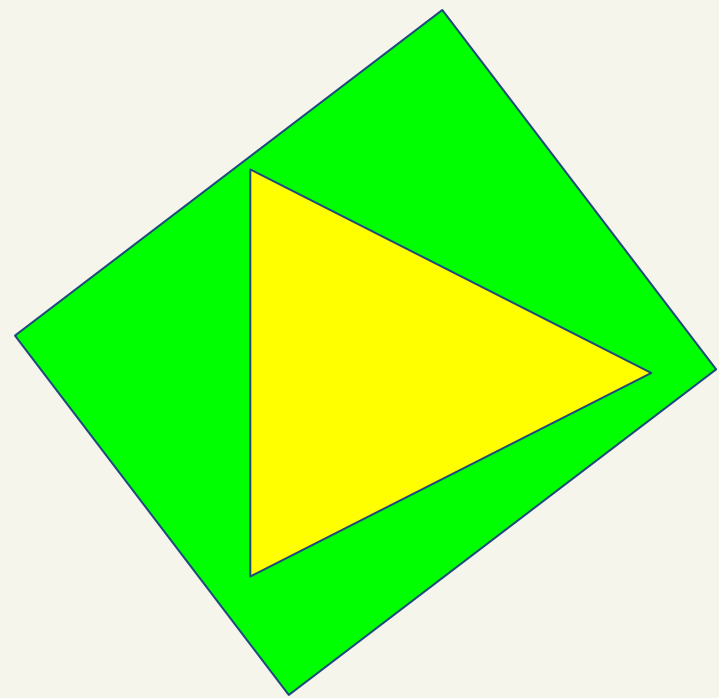
La comparazione fra le 2 aree è alla base della nascita della **teoria cooperativa** e dell'**impact investing**.

Queste esprimono un **surplus netto positivo** fra valori positivi e valori negativi, su cui è possibile costruire business model ed integrare il tutto nella funzione obiettivo.



Impatto e profitto: un rapporto controverso

La comparazione fra le 2 aree è alla base della nascita della **teoria cooperativa** e dell'**impact investing**.



La comparazione delle aree esprime un **surplus netto positivo** fra valori positivi e valori negativi, su cui è possibile costruire business model ed integrare il tutto nella funzione obiettivo.

Un benchmark utile: la escalation della *green economy*

È possibile un Social New Deal? E un Social Bonus al 110%?

Cosa ha reso l'impatto ambientale un sottostante per abilitare la transizione da «spesa» a «investimento»?

- 1) Incontrovertibilità dei risultati di impatto
(ruolo chiave di tech e digital)
- 2) Immediatezza dei riscontri di impatto
(delay ridotto fra output e outcome: il risultato si vede subito)
- 3) Alta cashability (stretta correlazione tra impatto e finanza:
l'impatto ambientale è «monetizzabile»)

Un benchmark utile: la escalation della *green economy*

Perchè non possiamo traslare questo schema sulla dimensione sociale?

Storicamente la dimensione sociale soffriva di:

- 1) Minore incontrovertibilità dei risultati di impatto
(mix di elementi hard e soft: non tutti la vedono allo stesso modo)
- 2) Time bias nei riscontri di impatto
(più delay fra output e outcome: il risultato NON si vede subito)
- 3) Complessità della cashability
(la correlazione tra impatto-finanza va ricercata con logiche matriciali:
è più complicato rendere un impatto sociale «monetizzabile»)

I futuri possibili della *social economy*: la sfida del «valore integrale»

**Come possiamo colmare il gap
fra dimensione ambientale e sociale?**

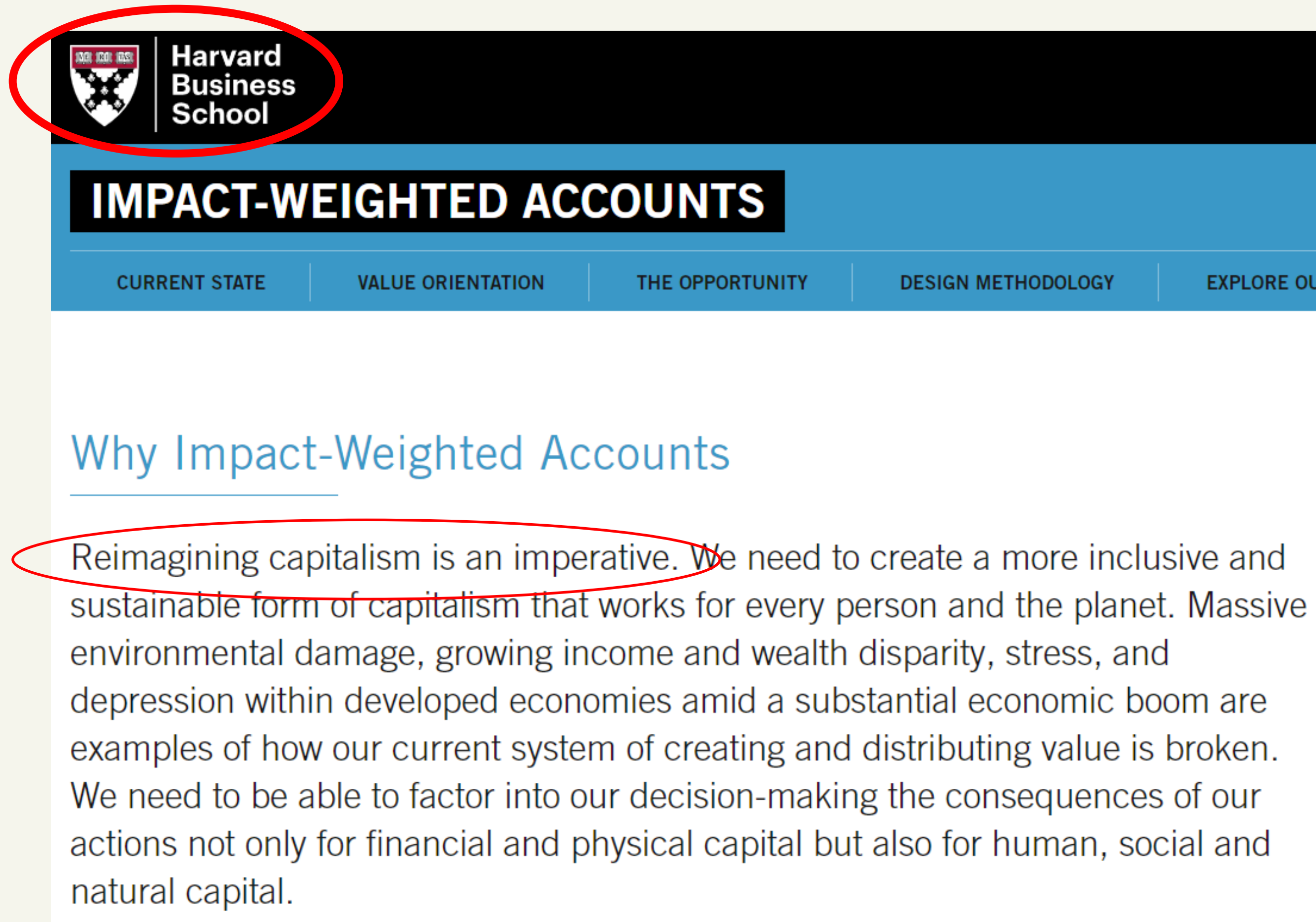
- Il gap ha prodotto una proliferazione di modelli di misurazione (98)
- Serve il modello 99?
- Occorre decidere il modello preferibile fra i 98?
- La soluzione è Open: seguire una via mediterranea all'innovazione sociale

In concreto, che vuol dire?

Esempio: le CER come ponte fra dimensione ambientale, economica e sociale

[Link](#)

I futuri possibili della *social economy*: la sfida del «valore integrale» nella prospettiva Next Gen



The image shows a screenshot of a Harvard Business School webpage. At the top left, the Harvard Business School logo is circled in red. Below the logo, the text 'IMPACT-WEIGHTED ACCOUNTS' is displayed in large, bold, white letters on a dark blue background. Underneath this, a navigation bar contains five menu items: 'CURRENT STATE', 'VALUE ORIENTATION', 'THE OPPORTUNITY', 'DESIGN METHODOLOGY', and 'EXPLORE OUR'. The main content area features a blue heading 'Why Impact-Weighted Accounts' followed by a paragraph of text. The first sentence of this paragraph, 'Reimagining capitalism is an imperative.', is circled in red.

Harvard Business School

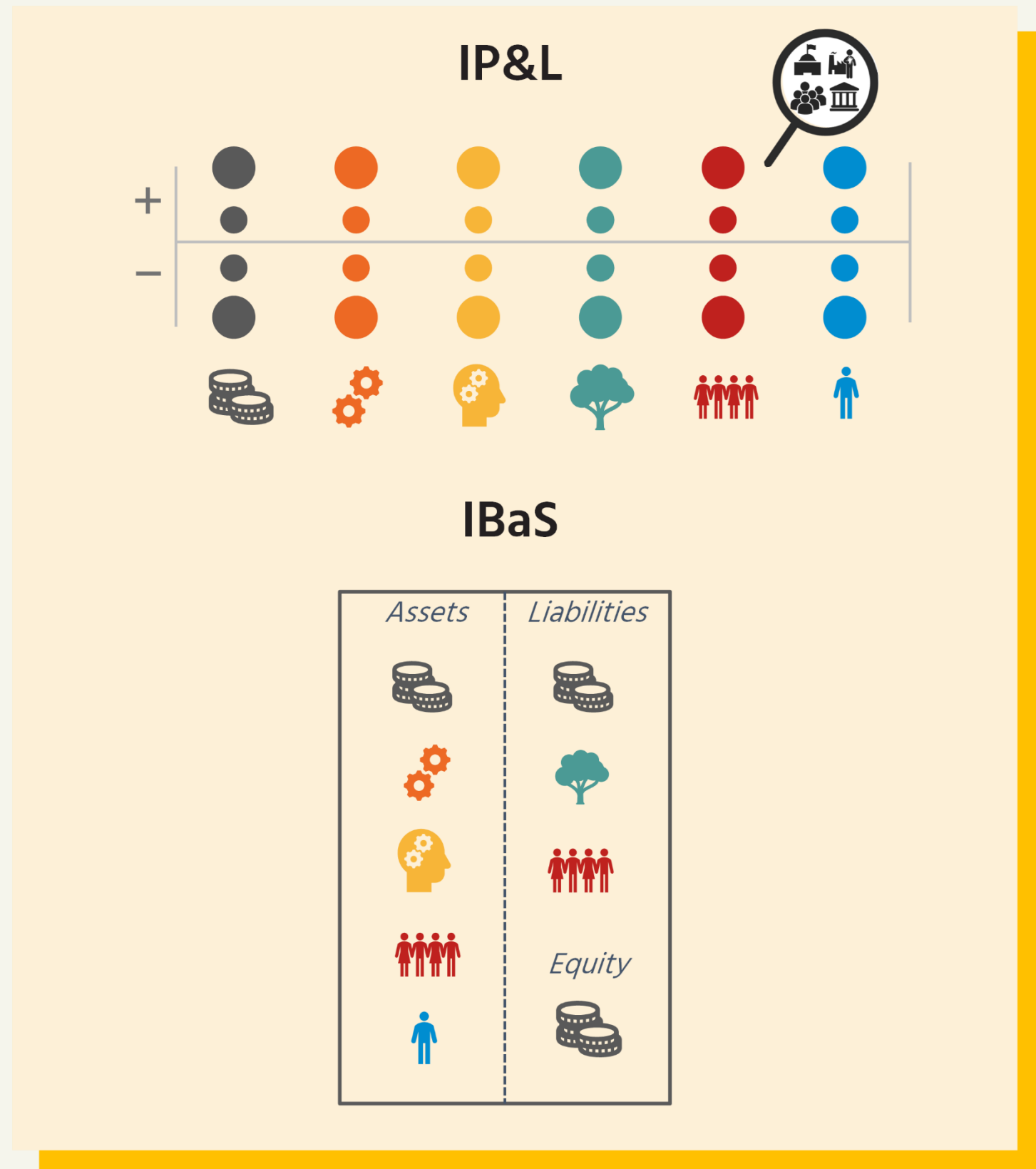
IMPACT-WEIGHTED ACCOUNTS

CURRENT STATE | VALUE ORIENTATION | THE OPPORTUNITY | DESIGN METHODOLOGY | EXPLORE OUR

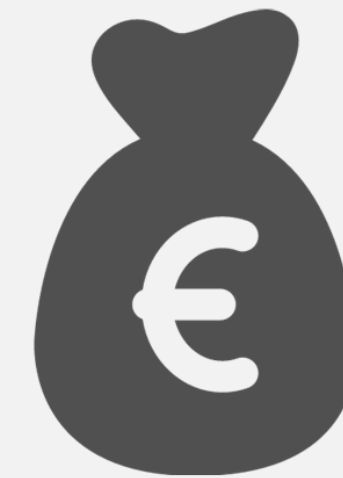
Why Impact-Weighted Accounts

Reimagining capitalism is an imperative. We need to create a more inclusive and sustainable form of capitalism that works for every person and the planet. Massive environmental damage, growing income and wealth disparity, stress, and depression within developed economies amid a substantial economic boom are examples of how our current system of creating and distributing value is broken. We need to be able to factor into our decision-making the consequences of our actions not only for financial and physical capital but also for human, social and natural capital.

I futuri possibili della *social economy*: la sfida del «valore integrale» nella prospettiva Next Gen



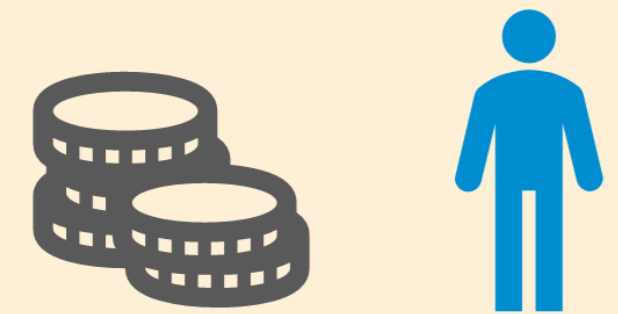
Short term profit



Shareholder value



Impact



The Impact Pathway (Impact Institute)

Una via che il movimento cooperativo segue da sempre, e che può mettere "a sistema", mostrandone la convenienza

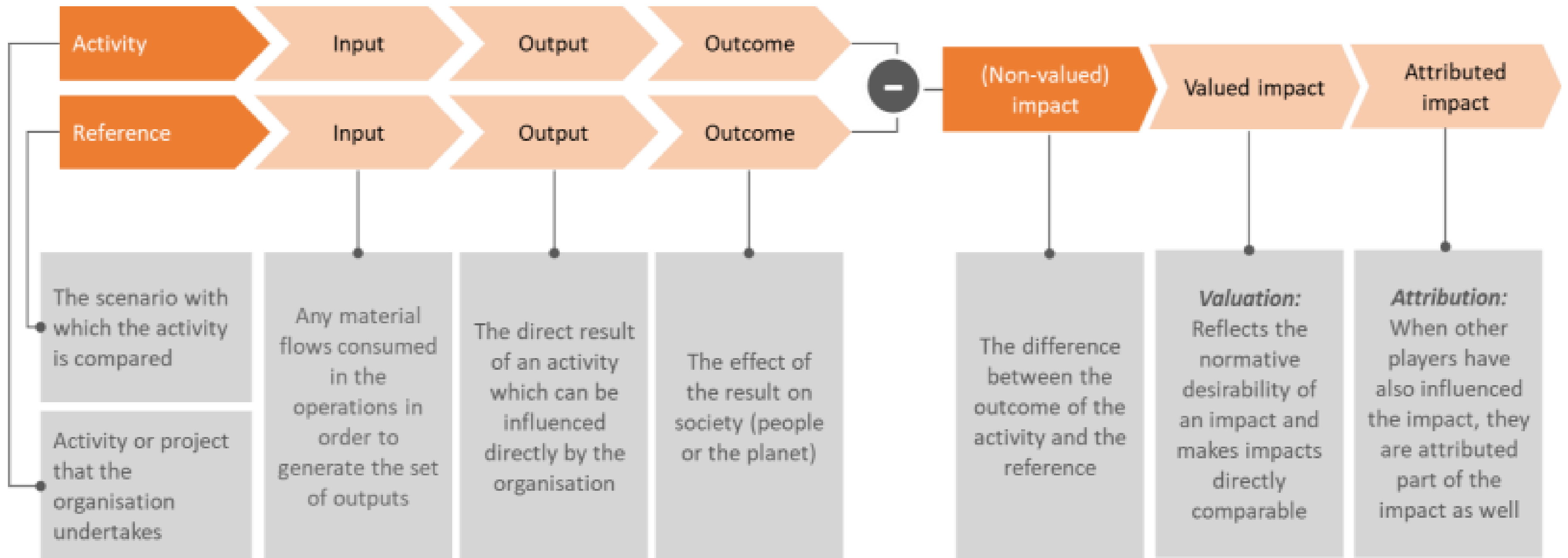


Figure B.1: The Impact pathway

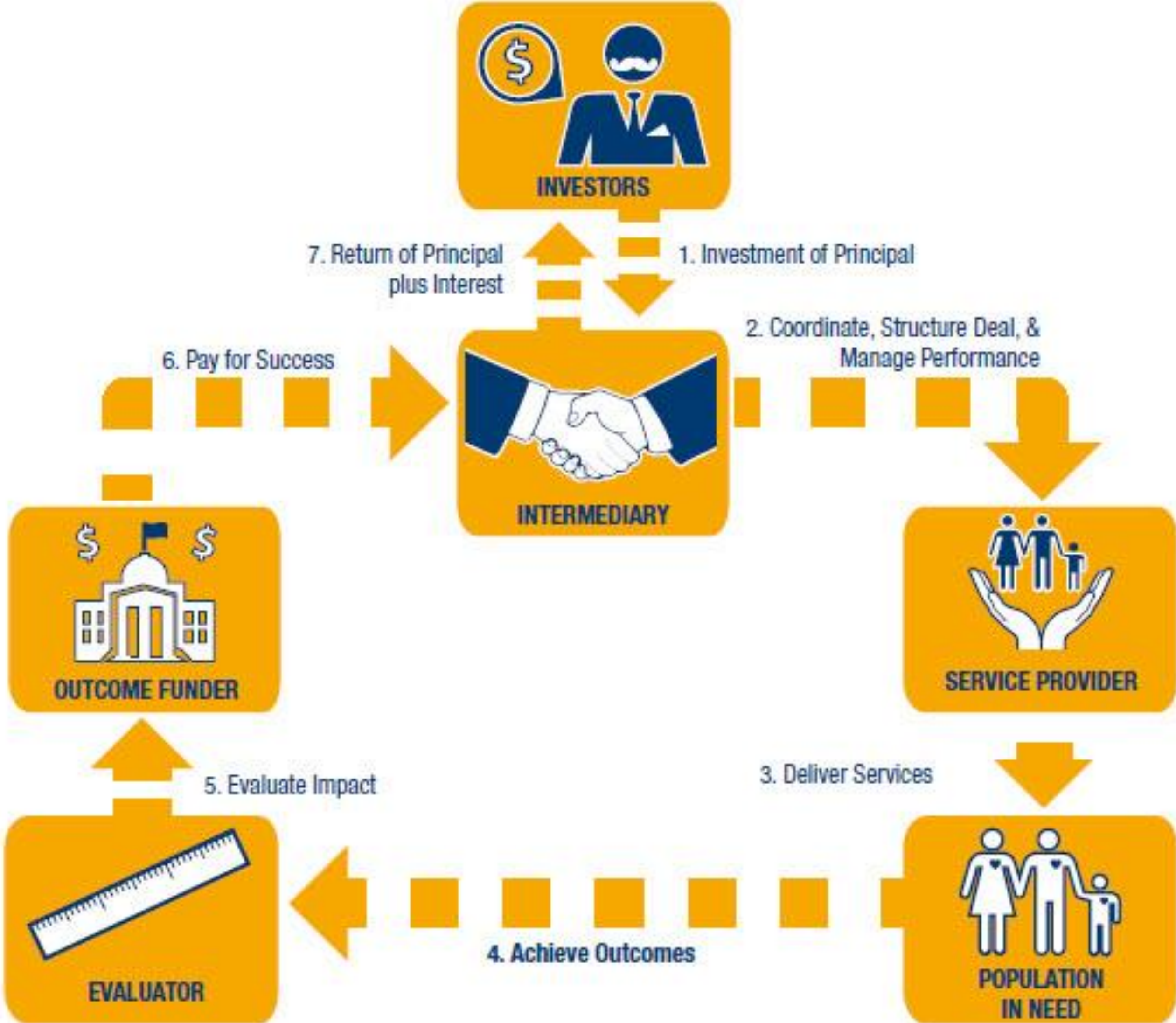
Impact Profit & Loss Statement (Impact Institute)

Integriamo nei nostri conti economici il valore ambientale e sociale generato

	Note	Company and investors	Employees	Clients	Suppliers	Government, local communities and others	Beneficiaries of nature	Total
Financial		€ 10.000.000	€ 15.000.000	€ -100.000.000	€ 40.000.000	€ 20.000.000		€ -15.000.000
Payments from clients				€ -100.000.000				€ -100.000.000
Payments to suppliers					€ 40.000.000			€ 40.000.000
Employee salaries (and related taxes)	1		€ 15.000.000			€ 10.000.000		€ 25.000.000
Interest payments		€ 5.000.000						€ 5.000.000
Income tax paid	2					€ 10.000.000		€ 10.000.000
Net profit/loss	3	€ 20.000.000						€ 20.000.000
Cost of capital		€ -15.000.000						€ -15.000.000
Manufactured				€ 150.000.000	€ -35.000.000			€ 115.000.000
Client value of products and services	3			€ 150.000.000				€ 150.000.000
Value of the goods delivered by suppliers	4				€ -35.000.000			€ -35.000.000
Intellectual		€ 2.000.000						€ 2.000.000
Development of immaterial assets and technology	5	€ 2.000.000						€ 2.000.000
Human		€ 2.000.000	€ 3.500.000		€ 1.000.000	€ 2.500.000		€ 9.000.000
Creation of human capital	6	€ 2.000.000	€ 5.000.000		€ 1.000.000	€ 3.000.000		€ 11.000.000
Well-being effects of employment			€ 4.000.000			€ 2.000.000		€ 6.000.000
Workplace health and safety incidents			€ -500.000			€ -500.000		€ -1.000.000
Opportunity cost of labour			€ -5.000.000			€ -2.000.000		€ -7.000.000
Social		€ 1.000.000				€ -4.500.000		€ -3.500.000
Change in brand value and customer loyalty	7	€ 1.000.000						€ 1.000.000
Child labour (in the value chain)						€ -1.000.000		€ -1.000.000
Forced labour (in the value chain)						€ -500.000		€ -500.000
Underpayment (in the value chain)						€ -3.000.000		€ -3.000.000
Natural							€ -6.400.000	€ -6.400.000
Use of scarce materials	8						€ -500.000	€ -500.000
Use of scarce water							€ -400.000	€ -400.000
Water pollution							€ -1.000.000	€ -1.000.000
Fossil fuel depletion	9						€ -400.000	€ -400.000
Contribution to climate change							€ -2.500.000	€ -2.500.000
Land use and transformation							€ -600.000	€ -600.000
Air pollution							€ -1.000.000	€ -1.000.000
Total		15.000.000	18.500.000	50.000.000	6.000.000	18.000.000	-6.400.000	116.100.000

Table 2: Example IP&L Statement (for illustrative purposes only)

La cooperazione è assunta come modello per la finanza ad impatto



www.openimpact.it



**grazie per
l'attenzione**

**valorizza
il tuo impatto**
